

# PRESENTAZIONE

Luciano Cologgi e Salvatore Ercolano, musicisti e didatti della chitarra con pubblicazioni editoriali e discografiche, propongono “IL MIO PRIMO REPERTORIO PER CHITARRA”, una raccolta di brani celebri suddivisa in più volumi, rivolta a tutti i chitarristi – amatori o professionisti e di ogni genere musicale – che desiderano avere accesso a un repertorio solistico polifonico.

Nel volume sono trascritti (oltre alla notazione musicale è riportata anche la tablatura) dieci brani di varie epoche, di noti compositori e della musica tradizionale popolare. Alla fine di ogni brano è presente una breve biografia del compositore e alcuni cenni del suo periodo storico.

Sui canali Youtube degli autori sono disponibili le “Basi Musicali” (backing tracks) per ogni singolo brano, realizzate in modo originale, che consentono al chitarrista di potersi esercitare; sul canale Youtube del M° Cologgi è presente, inoltre, un tutorial per ciascun brano presentato.

Visto il contenuto del libro e l’attenzione all’inquadramento storico dei brani, il volume può essere utilizzato dai Maestri come supporto didattico.

*Un particolare ringraziamento:*

*Alla Professoressa, Pittrice e Artista poliedrica Maria Daloiso, per aver curato i cenni storici dei brani e per la realizzazione dei ritratti.*

*Al Maestro Liutaio Davide Serracini per la gentile concessione delle foto delle chitarre di sua costruzione inserite in copertina.*

*...A tutti gli appassionati della Musica e della Chitarra...*

# LÁGRIMA

(Francisco Tárrega 1852-1909)

Andante ♩ = 70 / 75 bpm

④

T  
A  
B

4 0 5 0 7 0 | 2 0 2 0 0 0

2 4 6 1 2 2

T  
A  
B

4 0 5 0 7 0 | 2 0 2 0 0 0

2 4 6 1 2 2

4/6 B IX 4/6 B VII

④ ② ①

T  
A  
B

12 11 9 7 | 7 9 0 11 10

11 9 9 7 9 11 11

⑥ ③ ④ ③ ⑤

T  
A  
B

9 0 6 7 | 8 9 6 7 0

9 8 7 7 0

Musical notation system 1: Treble clef, key signature of two sharps (F# and C#), 4/4 time signature. Measure 9. Notes: G4 (2), A4 (2), B4 (0), C#5 (2), D5 (3), E5 (3), F#5 (3), G5 (3). Chord: B VII. Fingering: 2, 2, 0, 2, 3. Bass clef: Measure 9. Notes: G2 (3), A2 (8), B2 (7), C3 (0), D3 (7), E3 (8), F3 (7), G3 (8). Fingering: 3, 0, 8, 7, 0, 7, 8, 7, 8.

Musical notation system 2: Treble clef, key signature of two sharps (F# and C#), 4/4 time signature. Measure 11. Notes: G4 (4), A4 (2), B4 (2), C#5 (4), D5 (5), E5 (2), F#5 (4), G5 (2). Chord: B VII. Fingering: 4, 2, 2, 4, 5, 2, 4, 2. Bass clef: Measure 11. Notes: G2 (0), A2 (12), B2 (8), C3 (0), D3 (10), E3 (7), F3 (8), G3 (0), A3 (2). Fingering: 0, 12, 8, 10, 7, 8, 0, 2.

Musical notation system 3: Treble clef, key signature of two sharps (F# and C#), 4/4 time signature. Measure 13. Notes: G4 (4), A4 (4), B4 (3), C#5 (4), D5 (2), E5 (4), F#5 (2), G5 (1). Bass clef: Measure 13. Notes: G2 (3), A2 (0), B2 (5), C3 (0), D3 (7), E3 (0), F3 (10), G3 (8), A3 (7), B3 (10), C4 (8), D4 (7). Fingering: 3, 0, 5, 0, 7, 0, 10, 8, 7, 10, 8, 7.

Musical notation system 4: Treble clef, key signature of two sharps (F# and C#), 4/4 time signature. Measure 15. Notes: G4 (2), A4 (0), B4 (2), C#5 (1), D5 (3), E5 (2), F#5 (3), G5 (1). Chord: B VII. Fingering: 2, 0, 2, 1, 3, 2, 3, 1. Bass clef: Measure 15. Notes: G2 (0), A2 (0), B2 (2), C3 (1), D3 (0), E3 (2), F3 (1), G3 (0). Fingering: 0, 0, 2, 1, 0, 2, 1, 0.

Musical notation system 5: Treble clef, key signature of three sharps (F#, C#, G#), 4/4 time signature. Measure 17. Notes: G4 (3), A4 (4), B4 (4), C#5 (4), D5 (4), E5 (3), F#5 (2), G5 (2). Bass clef: Measure 17. Notes: G2 (4), A2 (0), B2 (5), C3 (0), D3 (7), E3 (0), F3 (2), G3 (0), A3 (0). Fingering: 4, 0, 5, 0, 7, 0, 2, 0, 0.

19

T  
A  
B

4	0	5	0	7	0	2	0	2	0	0
2		4		6		1		2		2

4/6 B IX

21

T  
A  
B

12		11		9		9		7	
11		9		9		7			

4/6 B VII

22

T  
A  
B

7		9		0		11		10	
9				11					

23

T  
A  
B

9	0	7		8		9		9	
9		6	8	7		7		6	7
				7				7	0

Nell'ambito della storia della chitarra la figura di Tárrega si interseca da un lato in un periodo in cui lo strumento vive una fase di decadenza (tardo Romanticismo), dall'altro da una rinascita della chitarra per la quale è lui stesso artefice divenendone simbolo di riferimento. In concomitanza con la nascita della chitarra con caratteristiche molto simili allo strumento attuale, ad opera dei maestri liutai ottocenteschi come Torres, il Maestro sperimenta soluzioni tecnico/musicali innovative che portarono i suoi successori, allievi diretti e indiretti, come Emilio Pujol, Julio Sagreras e Pascual Roch a divulgare il suo modo di fare e pensare la didattica. Si arriva così a parlare di una vera e propria "scuola tarregghiana". Francisco Tárrega dopo diversi anni di studio definisce un proprio linguaggio dove pensiero musicale e accorgimenti tecnici trovano un' ideale coerenza. Alcuni esempi riguardano l'impostazione delle mani con l'uso del tocco appoggiato, la verticalità delle dita, perfeziona la scrittura a parti late e concede di frequente ai bassi una funzione melodica. La sua intenzione di scrivere un Metodo rimane una pura idea ma l'influenza da lui esercitata è senza dubbio notevole. Coltiva inoltre il genere dello studio da concerto ispirandosi spesso a composizioni di altri autori scritte per altri strumenti che egli ricrea per se e per il suo strumento con finalità prettamente didattico-virtuosistiche. Nella sua opera per chitarra si ritrovano alcuni degli aspetti principali del Romanticismo minore: Intimismo, Esotismo e Popolarismo.



## ROMANTICISMO (fine 1700-1850 circa) ROMANTICISMO MINORE (Esotismo e Orientalismo)

Nell'età romantica «esotismo» e «orientalismo» formano un unico discorso polisemico che racchiude tutte le connotazioni dell'alterità e del diverso, traducendosi nei molteplici linguaggi delle espressioni artistiche della moda e dei costumi dell'epoca. Vengono incorporati in questi temi l'erotismo e l'edonismo (ad esempio le "odalische" del pittore francese Ingres e le suggestive rappresentazioni di Delacroix), la dimensione mistica e misteriosa dell'Est, come nelle liriche di Novalis, Hölderlin e del Kubla Khan coleridgiano. Esotismo e orientalismo romantici comprendono lo stile turco, l'arabesco e la Chinoiserie, ma anche la concezione di un nuovo umanesimo, inteso come incontro e scambio tra culture diverse.

Basti pensare al fruttuoso influsso dell'elemento orientale sull'impressionismo musicale francese, sull'opera lirica italiana, sul più tardo romanticismo della scuola viennese e sul movimento inglese delle Arts and Crafts. I romantici comprendono e sfruttano al meglio le potenzialità e le energie di un tale dialogo, sfidando l'idea che le differenze possano comportare accoglienza, tensioni e conflitti come momenti dialettici di riflessione e contrappunti d'inestimabile potenza creativa.

# MINUETTO

(J.S.Bach 1685-1750)

BWV 990, A114 (dal libro per Anna Magdalena)

Allegretto ♩ = 105 / 115 bpm

3 — 0 — 2 — 0 — 1 | 3 — 0 — 0

3 — 0 — 2

0 — 1 — 3 — 0 — 2 | 3 — 0 — 0

3 — 2

1 — 3 — 1 — 0 — 2 | 0 — 1 — 0 — 2 — 0

0 — 3

4 — 0 — 2 — 0 — 0 | 0 — 2 — 3 — 2 — 0

5 — 2 — 3

3 — 0 — 2 — 0 — 1 | 3 — 0 — 0

2 — 0 — 0 — 3 — 2 — 3

Musical notation for measures 11-12. The system includes a treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The melody consists of eighth and quarter notes. The bass line is indicated by a bass clef. Below the staff is a guitar TAB system with six lines, showing fret numbers for each string.

Musical notation: 11 | 12

TAB: 0 1 3 0 2 | 3 0 0 3 2 0 3

Musical notation for measures 13-14. The system includes a treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The melody consists of eighth and quarter notes. The bass line is indicated by a bass clef. Below the staff is a guitar TAB system with six lines, showing fret numbers for each string.

Musical notation: 13 | 14

TAB: 1 3 1 0 2 | 0 1 0 2 0 3

Musical notation for measures 15-16. The system includes a treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The melody consists of eighth and quarter notes. The bass line is indicated by a bass clef. Below the staff is a guitar TAB system with six lines, showing fret numbers for each string. Measure 16 ends with a double bar line and repeat dots.

Musical notation: 15 | 16

TAB: 2 0 2 0 4 | 5 3

Musical notation for measures 17-18. The system includes a treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The melody consists of eighth and quarter notes. The bass line is indicated by a bass clef. Below the staff is a guitar TAB system with six lines, showing fret numbers for each string. Measure 17 starts with a repeat sign. Measure 18 ends with a double bar line and repeat dots.

Musical notation: 17 | 18

TAB: 7 8 10 7 8 | 10 0 2 3 9 7

Musical notation for measures 19-20. The system includes a treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The melody consists of eighth and quarter notes. The bass line is indicated by a bass clef. Below the staff is a guitar TAB system with six lines, showing fret numbers for each string. Measure 20 ends with a double bar line and repeat dots.

Musical notation: 19 | 20

TAB: 3 0 2 3 3 | 2 0 2 2 2 0

Musical notation for measures 21-22. The system includes a treble clef staff with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The melody consists of eighth and quarter notes with various fingerings. Below the staff is a guitar tablature (TAB) with two staves, showing fret numbers for the top and bottom strings.

**TAB**  
 Top string: 0 2 3 0 2 | 3 2 0  
 Bottom string: 0 | 2 0 4

Musical notation for measures 23-24. The system includes a treble clef staff with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The melody consists of quarter notes with various fingerings. Below the staff is a guitar tablature (TAB) with two staves, showing fret numbers for the top and bottom strings.

**TAB**  
 Top string: 2 | 2 2 | 3  
 Bottom string: 0 2 0 | 0 0 3

Musical notation for measures 25-26. The system includes a treble clef staff with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The melody consists of quarter notes with various fingerings. Below the staff is a guitar tablature (TAB) with two staves, showing fret numbers for the top and bottom strings.

**TAB**  
 Top string: 3 | 0 4 0 | 0 0 4 0  
 Bottom string: 2 | 3

Musical notation for measures 27-29. The system includes a treble clef staff with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The melody consists of quarter notes with various fingerings and accents. Below the staff is a guitar tablature (TAB) with two staves, showing fret numbers for the top and bottom strings.

**TAB**  
 Top string: 3 | 5 4 | 2 0 4 0 2 | 0 2 4 0 2 0  
 Bottom string: 2 | 0 3 | 5 4 0 2 | 0 2 4 0 2 4

Musical notation for measures 30-31. The system includes a treble clef staff with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The melody consists of quarter notes with various fingerings and accents. Below the staff is a guitar tablature (TAB) with two staves, showing fret numbers for the top and bottom strings.

**TAB**  
 Top string: 1 | 0 2 | 0 3 | 0 0 0 0 0  
 Bottom string: 2 | 0 4 | 0 2 5 | 0 0 3

# JOHANN SEBASTIAN BACH

## (1685-1750)

Johann Sebastian Bach nasce in Germania nel 1685, ci troviamo quindi in piena epoca Barocca. Proveniente da una famiglia di organisti, è ritenuto un compositore ed esecutore impareggiabile sia al clavicembalo che all'organo. In vita ha avuto solo fama locale poiché pochissime delle sue composizioni sono state date alle stampe, ma dopo la sua morte grazie a musicisti come Mendelssohn e Schumann, le sue opere e il suo genio creativo raggiungono grande notorietà. Manifesta uno straordinario interesse per le opere altrui studiandone le caratteristiche e fondendo ad esse elementi stilistici e formali innovativi. L'elemento più significativo di Bach è la "fuga", un tipo di composizione fondata sul contrappunto applicata sia a brani strumentali che vocali. La sua complessità polifonica la si può notare ad esempio nella Passione secondo Matteo composta per due piccole orchestre, due organi, due cori e un coro di voci bianche. "L'arte della fuga" (Die Kunst der Fuge BWV 1080), una raccolta di composizioni rimasta incompiuta a causa della sua morte, è considerata una sorta di suo testamento artistico.



## IL BAROCCO

### (1600/1750 circa)

L'età Barocca concepisce le Arti come mezzo attraverso cui si proclama la grandezza della Chiesa e dei Re, nasce in Italia e si diffonde in tutta Europa, questa forma d'arte si rivela quindi adatta a tradurre l'allusione del potere politico e religioso. Dal punto di vista etimologico il termine "Barocco" deriva dal portoghese "Barroco" (o dal castigliano "Barrueco") che indica delle particolari perle dalla forma irregolare e bizzarra, caratteristiche che si riversano nelle forme espressive delle varie arti che hanno l'intento di stupire, meravigliare e sbalordire. Alcuni dei massimi esponenti di quest'epoca storico-artistica sono, per le arti figurative Bernini, Caravaggio e Jan Vermeer, in ambito musicale Monteverdi, Bach e Handel. Per quanto concerne l'ambito chitarristico ricordiamo tra gli altri Gaspar Sanz, Francesco Corbetta, Ludovico Roncalli e Robert de Visée.

#### DALLE DANZE TIPICHE DEL BAROCCO ALLA BOURREE BWV 996 DI BACH

Tra le novità dell'epoca Barocca vi è la nascita della Suite (sequenza di danze per strumento a tastiera o orchestra). Nella sua forma ordinaria la Suite è costituita da quattro danze: l'Allemanda, Corrente, Sarabanda e Giga. A volte queste quattro danze sono inframmezzate da altre danze come la Bourrée, la Gavotta e il Minuetto dette "galanterie". Il minuetto è l'unica danza strumentale che passa dalla Suite alla Sinfonia durante il periodo Classico. La Bourrée è stata resa popolare dal compositore francese Jean-Baptiste Lully (musicista di corte di Luigi XIV). La Bourrée (più avanti riportata) è il quinto movimento della suite BWV 996 tratta dalle "Suite per Liuto" di Johann Sebastian Bach. Pur essendo come tipologia originariamente una danza, questa Bourrée non è destinata a tale funzione pur preservandone gli elementi tipici. Nel brano che segue si può notare la tecnica del contrappunto poiché le due voci si muovono indipendentemente l'una dall'altra.

# INDICE

01. GIOCHI PROIBITI (ANONIMO)-----	PAG. 04
02. LÁGRIMA (F. TÁRREGA)-----	PAG. 08
03. LE QUATTRO STAGIONI “L’INVERNO”----- (LARGO) RV 297 (A. VIVALDI)	PAG. 12
04. AVE MARIA (F. SCHUBERT)-----	PAG. 16
05. ESPAÑOLETA (G. SANZ)-----	PAG. 20
06. ALMAIN (R. JOHNSON)-----	PAG. 24
07. MINUETTO BWV 990 (A114) (J.S. BACH)-----	PAG. 28
08. SONS DE CARRILHÕES (J. PERNAMBUCO)-----	PAG. 32
09. GREENSLEEVES (TRAD. ENGLISH FOLK SONG)----	PAG. 38
10. BOURRÉE (J.S. BACH)-----	PAG. 44
 BIBLIOGRAFIA -----	 PAG. 53